

lativi, al fondo F), necessaria per giungere alla graduale trasformazione della Mutua; e tale garanzia l'Istituto poteva dare senza alcuna preoccupazione, in quanto la convenzione stipulata con l'I. N. P. C. C. per il rilievo della Mutua, subordinata per la validità, alla condizione che il Ministero delle comunicazioni applicasse all'Istituto il Decreto ministeriale 28 maggio 1929 n. 2708, già applicato all'I. N. P. C. C. e concernente la trattativa a ruolo dei premi; era stata approvata dal suddetto Ministero, ed era altresì intervenuto il Decreto ministeriale n. 1017 del 29 ottobre 1935, che estendeva all'Istituto, nuovo gestore della Mutua, il citato D. M. 28 maggio 1929 n. 2708. Senonché la Società credito e previdenza s. trovò, quasi subito, di fronte ad una mispresta situazione, che, mentre paralizzava ogni azione dell'ente gestore tendente al graduale raggruppamento di quella trasformazione in forma assicurativa, che era stata la causa determinante del rilievo da parte dell'Istituto, creava alla Società delegataria della gestione ostacoli ed inconvenienti tali da rendere difficilissima l'esecuzione del mandato conferitole.

L'amministrazione ferroviaria, in-